



228214015

OGGETTO Attuazione degli impegni contenuti nelle Mozioni n. 1-01463 dell'On. Mantero ed altri, n. 1-01475 dell'On. Rondini ed altri e delle altre Mozioni concernenti l'anti microbico resistenza.

Si riscontra la nota del 25 gennaio 2017 Prot. 2017-0001567-GEN-CP, relativa alle mozioni n. 1-01463 ed abbinate.

In relazione alle mozioni in oggetto, accolte dal Governo ed approvate dall'Assemblea della Camera dei Deputati nella seduta del 24 gennaio 2017, si rappresenta quanto segue.

L'Italia è impegnata nel contrasto all'antimicrobico-resistenza, attraverso una serie di azioni, talune consolidate ed altre avviate, tra cui si elencano di seguito quelle più significative.

1. L'approccio "OneHealth" è adottato dal Ministero della salute a cui, dagli anni '50, sono attribuite competenze e gestione unitaria in materia di tutela della salute umana, sanità veterinaria ed igiene e sicurezza degli alimenti. Questo modello si replica quindi ai livelli sub-nazionali (regionale e locale), con un potenziale valore aggiunto in termini di visione olistica, efficienza ed efficacia delle strategie e delle azioni.
2. Con l'eccezione di quelli ad uso topico, nessun antibiotico umano rientra nella categoria OTC (cioè da banco), quindi gli antibiotici sono farmaci acquistabili solo dietro presentazione di prescrizione medica. Tuttavia, è ancora diffuso nel territorio il fenomeno dell'acquisto degli antibiotici anche senza prescrizione.
3. Esiste un sistema di monitoraggio del consumo di antibiotici ad uso umano, con disponibilità di dati suddivisi per ciascuna Regione, e per entrambi i settori ospedaliero e di comunità; certamente è da migliorare il monitoraggio dell'appropriatezza sia della prescrizione che dell'uso.
4. Vengono svolte da anni attività di sorveglianza dell'anti microbico resistenza nell'uomo, per il rafforzamento e l'armonizzazione dei sistemi di monitoraggio e sorveglianza della resistenza in batteri zoonotici e non, e con la creazione di un "network" tra la rete di sorveglianza veterinaria e quella umana, al fine di una maggiore condivisione delle informazioni, una maggiore cooperazione ed il migliore coordinamento nelle procedure di individuazione precoce, allerta e risposta coordinata ed efficace riguardante i batteri riscontrati resistenti sia negli esseri umani sia in animali e prodotti di origine animale: è, però, necessario proseguire l'impegno per l'estensione in tutto il territorio nazionale, il potenziamento e l'armonizzazione delle attività di sorveglianza nonché per lo sviluppo di sistemi di allerta e automazione.
5. Il Ministero della salute, adottando un metodo "OneHealth", e riunendo tutti i possibili attori istituzionali e non, ha istituito un Gruppo di lavoro "ad hoc", e sta predisponendo il Piano Nazionale per il Contrasto all'anti microbico resistenza, coerente con il Piano Global dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.